

Myplant & Garden a Dubai, Costa: le aziende italiane hanno i numeri per eccellere



Si è appena conclusa la nona edizione di Myplant & Garden, la più importante fiera professionale del mondo orto-florovivaistico, del garden e del paesaggio in Italia. Organizzata da V Group Srl (IEG) e sostenuta dal Consorzio Myplant & Garden, la fiera milanese rappresenta un punto di incontro per tutti gli operatori economici, professionali e istituzionali del settore verde.

La prossima tappa di Myplant & Garden è fissata dal 15 al 17 novembre a Dubai, seguendo un trend di esportazione di eventi inaugurato da IEG, che ha avuto esiti molto positivi, come ha spiegato il Chief Corporate Officer Carlo Costa: "Il gruppo Italian Exhibition Group, di cui My Plant and Garden è parte, ha deciso di investire a Dubai già dal 2020. In pieno Covid ci siamo lanciati e siamo partiti con una manifestazione su Bodybuilding e Fitness. Dubai è un mercato che sta crescendo, è un hub internazionale: se si vuole parlare con l'altra metà del mondo bisogna essere presenti qui. Siamo purtroppo l'unica realtà italiana che è permanentemente presente per l'organizza di eventi, ne abbiamo già due attivi, My Plant and Garden sarà il terzo".

La produzione florovivaistica italiana è quasi per metà dedicata all'esportazione, ed il mercato mediorientale sta crescendo costantemente, rappresentando un'opportunità sempre più importante. Continua infatti Carlo Costa: "A Dubai c'è una grandissima domanda di verde, di fiori, di piante di qualità, e il nostro paese ha una percentuale di esportazione in questo mercato irrisoria. Siamo degli ottimi produttori, abbiamo delle aziende che sono fantastiche, dobbiamo aiutarle a crescere ed essere presenti in questi mercati. Evitiamo che altri soggetti comprino i nostri prodotti e poi li esportino prendendosi una parte del margine. È un mercato Dubai in cui anche il pubblico investe ancora molto, quindi bisogna essere capaci di rispondere in fretta con grandi quantità".

L'opportunità non è solo per la produzione di piante ma anche per il segmento architettonico e ingegneristico in cui il verde è diventato un elemento fondamentale, grazie anche ad una

diffusione massiccia dei sistemi di dissalazione. La disponibilità di acqua e la domanda di verde hanno indotto anche lo sviluppo di un ampio mercato per i sistemi di irrigazione, in cui, secondo Costa, le aziende italiane possono competere con successo: "Riteniamo che ci siano tutte le condizioni per essere presenti, unendo la forza del team di My Plant and Garden a Milano con la struttura tecnica operativa del gruppo IEG a Dubai, che sarà quello che riuscirà a radicare questi prodotti in quel mercato".

Secondo Costa, il mercato di Dubai non è così distante da quello Italiano: "A Dubai c'è attenzione per le cose belle, quindi le aziende italiane, che sono abituate a posizionarsi su prodotti di alta qualità, possono dire la loro. Certo c'è competizione perché tutto il mondo arriva a Dubai, ma il nostro paese ha fascino e tradizione, oltre alla capacità di coniugare le piante ed il verde all'interno di un sistema di arredo e di bellezza che ci contraddistingue".

Per quanto riguarda l'Italia invece, il prossimo appuntamento di MyPlant & Garden è fissato dal 18 al 20 Febbraio 2026 a Rho Fieramilano.